

**La Relazione sulla Performance
2013
Comune di Pitigliano**

Sommario

Presentazione e sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder	3
1. Dati generali dell’Ente	4
1.1 Il contesto esterno	4
1.2 Il contesto interno.....	10
1.3 La funzione del Controllo di Gestione	13
2. Le iniziative realizzate.....	13
2.1 Risultati di indagini di Customer Satisfaction	13
2.2 Gli impieghi di risorse	13
3. Il Piano della Performance: Sintesi.....	16
3.1 Gli obiettivi strategici di Ente: sintesi del Cruscotto di Ente	17
3.2 I risultati del Cascading: PEG-PDO.....	18
4. La Valutazione	21
5. La trasparenza	22
6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance	23
7. Conclusioni	24
Allegati	24

Presentazione e sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder

La presente Relazione sulla Performance è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2013.

Il D. Lgs. 150/09 attribuisce alla Relazione sulla Performance la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione. La Relazione sulla Performance costituisce, pertanto, il rendiconto del Piano della Performance, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi, strategici ed operativi, e individuali in esso previsti, nonché gli eventuali scostamenti rilevati.

Il **Comune di Pitigliano** completa il Ciclo di Gestione della Performance 2013 con il presente documento, il quale è volto a render conto agli stakeholder, in un'ottica di trasparenza ed accountability, le risultanze di performance del periodo amministrativo di riferimento.

La Relazione sulla Performance è la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato. Tale processo ha previsto, inoltre, un monitoraggio costante degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione e la conseguente valutazione dei risultati intermedi e finali ottenuti.

La Relazione sulla Performance 2013, seppur riferendosi ad un percorso sperimentale, mira a favorire la cultura della trasparenza illustrando i risultati di performance perseguiti alla luce delle caratteristiche del contesto interno ed esterno che hanno favorito o meno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per facilitare la lettura del documento, sono qui proposte informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'ente, il contesto interno (relativo all'organizzazione dell'ente), i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione, i risultati finali raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2013.

1. Dati generali dell'Ente

1.1 Il contesto esterno

Il **Comune di Pitigliano**, al fine di individuare le azioni più coerenti per soddisfare le aspettative dei propri Stakeholder, riconosce come elemento propedeutico all'efficacia strategica delle proprie azioni l'analisi del contesto esterno di riferimento. Di seguito si rappresentano le principali variabili che rappresentano lo scenario nel quale si è sviluppata ed hanno determinato l'azione amministrativa nel presente anno.

Non essendo, alla data di redazione del presente documento stata approvata la RPP 2014-2016 i dati si riferiscono alla precedente annualità di adozione della RPP.

1.1 a Il contesto esterno locale

- *Dati relativi alla popolazione*

1.1.1	- Popolazione legale al censimento 2001	n. 4136
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	
	(art. 110 D.L.vo n. 77/95)	n. 3898
	di cui: maschi	n. 1848
	femmine	n. 2050
	nuclei familiari	n. 1775
	comunità/convivenze.....	n. 4

1.1.3	- Popolazione all'1 gennaio 2011 (penultimo anno precedente)	n. 3927
1.1.4	- Nati nell'anno.....	n. 21
1.1.5	- Deceduti nell'anno.....	n. 66
	saldo naturale	n. -45
1.1.6	- Immigrati nell'anno	n. 90
1.1.7	- Emigrati nell'anno.....	n. 69
	saldo migratorio	n. +21
1.1.8	- Popolazione al 31 dicembre 2011 (penultimo anno precedente)	n. 3894
	di cui	
1.1.9	- In età prescolare (0/6 anni)	n. 162
1.1.10	- In età scuola obbligo (7/14 anni).....	n. 229
1.1.11	- In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni).....	n. 435
1.1.12	- In età adulta (30/65) anni	n. 1808
1.1.13	- In età senile (oltre 65 anni).....	n. 1260

- *Altro*

1.2.1 - Superficie in Km² 103

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n.

* Fiumi e torrenti n. 7

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 23

* Provinciali Km 21

* Comunali Km 21,5

* Vicinali Km

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	SÌ	NO	Se SÌ, data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	DCC n. 9 del 01.02.1996
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DCC n. 46 del 27.05.1999
* Variante al PRG adottata	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	DCC n. 94 del 20.12.2000 DCC n. 95 del 30.11.2004
* Variante al PRG approvata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DCC n. 31 del 15.05.2001 DCC n. 16 del 23.03.2005
* Piano Strutturale adottato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	DCC n. 46 del 25.09.2008
* Piano Strutturale approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DCC n. 32 del 24.09.2009
* Regolamento Urbanistico adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DCC n. 54 del 20.12.2013
* Regolamento Urbanistico approvato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DCC n. 55 del 02.09.2004

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	DCC n. 61 del 25.09.2003
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	DCC n. 61 del 25.09.2003
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	DCC n. 61 del 25.09.2003
* Altri strumenti (specificare)			

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D.Lvo 77/95)

SÌ NO

Se SÌ indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq 2850	mq 1650
P.I.P. (superficie territoriale)	mq 8810	mq 0

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE			
				PLURIENNALE			
			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1	Asili nido	n. 1	posti =	posti 25	posti 25	posti 6	
1.3.2.2	Scuole materne	n. 1	posti 105	posti 105	posti 94	posti 91	
1.3.2.3	Scuole elementari	n. 1	posti 144	posti 144	posti 158	posti 157	
1.3.2.4	Scuole medie	n. 1	posti 102	posti 102	posti 89	posti 98	
1.3.2.5	Strutture residenziali per anziani	n. 2	posti 96	posti 96	posti 96	posti 96	

(segue)

Relazione sulla performance 2013 – Comune di Pitigliano

(segue 1.3.2 - Strutture)

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE		
	IN CORSO	PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.6 Farmacie comunali	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 Rete fognaria in km				
- bianca	7	7	7	7
- nera	5	5	5	5
- mista	6	6	6	6
1.3.2.8 Esistenza depuratore	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
1.3.2.9 Rete acquedotto in km	105	105	105	105
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. [4] hq [2'50]	n. [4] hq [2'50]	n. [4] hq [2'50]	n. [4] hq [2'50]
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n. 860	n. 860	n. 860	n. 860
1.3.2.13 Rete gas in km	18	18	18	18
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in quintali	17.390	17.390	17.390	17.390
- civile				
- industriale				
- racc.diff.ta	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			

Relazione sulla performance 2013 – Comune di Pitigliano

1.3.2.15 Esistenza discarica	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.16 Mezzi operativi	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
1.3.2.17 Veicoli	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.19 Personal computer	n. 20	n. 20	n. 20	n. 20
1.3.2.20 Altre strutture (specificare)				

1.1 b Il contesto esterno nazionale

Si sono ulteriormente ridotti i trasferimenti nazionali, limitati al Fondo di Solidarietà Comunale, introdotto dall'art. 1, comma 380, della Legge 228 del 2012, che viene alimentato da una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei Comuni.

Dal 1° gennaio 2013 è stata inoltre ulteriormente rivista e ridotta la possibilità di spesa degli enti locali, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti, prevedendo l'estensione della disciplina del Patto di Stabilità anche per gli Enti Locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

1.2 Il contesto interno

L'analisi del contesto interno consente di descrivere le variazioni accorse, rispetto alla previsione di inizio anno, nel corso del presente anno all'organizzazione interna al **Comune di Pitigliano**, variazioni che possono aver determinato impatti sul raggiungimento dei risultati.

1.2. a Variazioni sul personale in servizio ivi incluse qualifiche o funzioni

PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
A1	1		C2		3
B1	5		C5		3
B2		1	D1	5	2
B3	17	3	D3	1	
B5		1	D6		2
B6		1			
B7		6			
C1	8	1			

-Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

di ruolo n. 23

fuori ruolo n. 0

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA CONTABILE E DEL PERSONALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.	Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1
C	ISTRUTTORE	1	0	B	COLL. PROF.LE / ESECUTORE	2	2
B	COLL. PROF.LE / ESECUTORE	13	7				

(segue)

1.3.1.5 - AREA POLIZIA MUNICIPALE				1.3.1.6 – AREA AMMINISTRATIVA E TRIBUTARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.	Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.
C	ISTRUTTORE	5	5	A	OPERATORE	1	0
				B	COLL. PROF.LE / ESECUTORE	5	2
				C	ISTRUTTORE	1	1
				D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1

1.3.1.7 - AREA SEGRETERIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.
C	ISTRUTTORE	1	1
B	COLL. PROF.LE / ESECUTORE	2	1

1.2 b Variazioni sulla Struttura Organizzativa (Organigramma)

Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06.02.2013, con la quale è stata istituita all'interno del Comune di Pitigliano l'Area di Polizia Municipale alla quale sono stati contestualmente assegnati gli addetti della Polizia Locale in servizio a quella data;

Deliberazioni di Giunta Comunale n. 50 del 08.05.2013 e n. 52 del 15.05.2013, con le quali è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente e sono state rimodulate le competenze attribuite alle Aree

assegnando all'Area Polizia Locale quelle relative a commercio ed attività produttive con la relativa vigilanza, ad eccezione delle concessioni minerarie e delle attività estrattive che restano di competenza dell'assetto del territorio; concessioni cimiteriali; ambiente e relativa vigilanza; toponomastica e numerazione civica; accertamento e redazione dei provvedimenti di urgenza relativi alle materie sopra indicate.

1.2 c Variazioni sulle Funzioni associate e/o Unione dei Comuni

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 33/2012 il Comune di Pitigliano ha approvato il nuovo Statuto dell'Unione dei Comuni montani "Colline del Fiora" di cui fa parte.

Il Comune di Pitigliano esercita in forma associata, mediante l'Unione dei Comuni montani "Colline del Fiora, le funzioni fondamentali di:

- a) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto disposto dall'art. 118, comma IV della Costituzione;
- b) Attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- c) Catasto

Con deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni montani "Colline del Fiora" n. 37 del 30.05.2013 è stata costituita la Centrale Unica Appaltante (C.U.A.) per i procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture dei Comuni di Pitigliano e Sorano ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163

1.2 d Variazioni (modifiche integrazioni) a Regolamenti interni

Deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 3/2013, approvazione del regolamento sui controlli interni;
- n. 7/2013, approvazione del regolamento per il funzionamento della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
- n. 8/2013, approvazione del nuovo Statuto Comunale;
- n. 22/2013, modifica del regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- n. 30/2013, approvazione del regolamento per la gestione del servizio di asilo nido d'infanzia;
- n. 46/2013, approvazione del regolamento TARES;

1.2 e Variazioni degli organi politici amministrativi

Nessuna variazione

1.2 f Variazioni sulle partecipazioni a società, consorzi

Queste le società partecipate dal Comune di Pitigliano:

- Siena Ambiente S.p.A. - Percentuale di partecipazione 0,01%;
- Acquedotto del Fiora S.p.A. - Percentuale di partecipazione 0,86%;
- R.A.M.A. S.p.A. - Percentuale di partecipazione 0,69%;
- NET-SPRING S.r.l. - Percentuale di partecipazione 1%;
- F.A.R. MAREMMA S.C.A.R.L. - Percentuale di partecipazione 0,40%;

- EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.p.A. - Percentuale di partecipazione 1,94%;
- CO.S.EC.A S.p.A. - Percentuale di partecipazione 0,01%;
- COMUNITA' D'AMBITO TOSCANA SUD - Percentuale di partecipazione 0,08%.

1.3 La funzione del Controllo di Gestione

Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 21 dicembre 2010, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, istituendo l'Organismo Unico di Valutazione e la funzione di Controller, esterna all'Ente.

Funzioni:

- Definizione del PEG-PdO in accordo con il Segretario Comunale
- Monitoraggio intermedio
- Monitoraggio finale
- Redazione report del Controllo di Gestione

2. Le iniziative realizzate

Il **Comune di Pitigliano** svolge una serie di attività e servizi rivolti principalmente al cittadino ed al territorio erogando servizi in forma sia diretta che in forma associata con società partecipate.

Per svolgere al meglio i propri compiti, infatti, il Comune di Pitigliano ha sviluppato collaborazioni con le altre istituzioni pubbliche, con le associazioni di categoria, con il sistema territoriale e delle imprese per costruire nel tempo rapporti che si fondano sulla trasparenza.

Le iniziative realizzate nella presente annualità sono rivolte principalmente alla collettività locale e finalizzate alla promozione del territorio e alla promozione dei prodotti tipici locali nonché del settore commerciale ed economico.

2.1 Risultati di indagini di Customer Satisfaction

Il **Comune di Pitigliano** programma rilevazioni di Customer Satisfaction sulla base di iniziative di volta in volta realizzate allo scopo di verificare il livello di soddisfazione dell'utenza o di definire ambiti di miglioramento delle prestazioni/servizi erogati

Nel presente anno è stata effettuata, da parte del gestore del servizio, la rilevazione della Customer Satisfaction per i portatori di interesse della mensa scolastica gestita dal Comune. La rilevazione finalizzata a valutare il livello di gradimento dei prodotti inseriti nel menù è stata rivolta alle insegnanti ed ai genitori degli alunni.

2.2 Gli impieghi di risorse

Il Conto del bilancio si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese, evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o le spese previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

L'attività finanziaria si chiude con un risultato finanziario riportato nella tabella che segue:

Fondo di cassa al 1° gennaio			2.528.381,96
	Residui	Competenza	
Riscossioni	838.673,19	3.315.494,58	4.154.167,77
Pagamenti	1.385.421,96	3.007.387,16	4.392.809,12
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.289.740,61
Residui Attivi	1.595.473,29	1.119.338,52	2.714.811,81
Somma			2.289.740,61
Residui Passivi	2.898.829,67	1.421.722,75	4.320.552,42
Avanzo/disav. d'Amministrazione 2013			684.000,00

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Confronto tra previsioni ed accertamenti 2013	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Entrate tributarie (Tit. 1°)	2.380.014,00	2.516.418,21	2.514.316,24
Entrate per trasferimenti correnti (Tit. 2°)	91.180,00	415.337,12	388.338,63

Entrate extratributarie (Tit. 3°)	796.869,00	852.327,64	529.477,55
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (Tit. 4°)	713.000,00	741.750,00	750.729,73
Entrate da accensione prestiti (Tit. 5°)			
Entrate dei servizi per conto terzi (Tit. 6°)	514.100,00	514.100,00	251.970,95
Totale		5.039.934,97	4.434.833,10

Confronto tra previsioni ed impegni 2013	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
Spese correnti (Tit. 1°)	3.238.477,75	3.754.497,72	3.250.468,02
Spese in conto capitale (Tit. 2°)	213.000,00	896.750,00	846.943,37
Spese per rimborso di prestiti (Tit. 3°)	79.750,00	79.750,00	79.727,57
Spese per servizi per conto terzi (Tit. 4°)	514.100,00	514.100,00	251.970,95
Totale	4.045.327,75	5.245.097,72	4.429.109,91

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadini-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

analisi servizi domanda individuale	Entrata 2013	Spesa 2013	Copertura
Mensa scolastica	96.796,00	169.842,00	56,99
Totale	96.796,00	169.842,00	56,99

	Entrata 2013	Spesa 2013	Copertura
Trasporto scolastico	5.052,00	60.807,00	8,30
Totale	5.052,00	60.807,00	8,30

	Entrata 2013	Spesa 2013	Copertura
Gestione Musei	7.886,00	11.031,10	71,49
Totale	7.886,00	11.031,10	71,49

	Entrata 2013	Spesa 2013	Copertura
Servizio Parcometri	3.632,09	1,00	100
Totale	3.632,09	1,00	100

IL SERVIZIO NETTEZZA URBANA

Il servizio in questione presenta una percentuale di copertura pari al 100%, come da espressa disposizione di legge.

In allegato il documento “**Indicatori economici e finanziari 2013**” evidenzia il grado di espressione per taluni indicatori che indicano il grado di salute dell’ente rispetto ad alcuni indicatori che sono desunti da dati di rendiconto.

3. Il Piano della Performance: Sintesi

Nel corso del 2013, Il **Comune di Pitigliano**, per la prima annualità, ha implementato il Ciclo di gestione della Performance.

Nel corso del 2013, sulla base dell'esperienza pregressa si è implementato il Ciclo della Performance coerentemente alla metodologia di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale formalmente adottata.

I risultati di performance raggiunti sono stati misurati e valutati seguendo il medesimo approccio culturale e metodologico che ha supportato la stesura degli obiettivi strategici, garantendo trasparenza e intelligibilità nel rapporto con gli interlocutori dell'Ente.

Tuttavia non è stata definita la performance organizzativa anche se la strategia è stata esplicitata nella forma di Albero della Performance.

Pertanto il necessario processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il proprio mandato, la propria mission istituzionale e la propria Vision, pur predisposta, non è stata formalmente adottata per consentire all'Ente di effettuare una implementazione graduale dei principi della riforma Brunetta adeguandosi all'interno di un piano progressivo che vede in un orizzonte triennale la messa a regime.

3.1 Gli obiettivi strategici di Ente: sintesi del Cruscotto di Ente

In sede di programmazione, definendo l'albero della performance, è stata definita la performance organizzativa correlata al mandato e collegata ai programmi RPP e conseguentemente al PdO.

Le risultanze del lavoro espresso che rappresenta la performance organizzativa sono di seguito documentate pur tuttavia non essendo state adottate formalmente.

Relazione sulla performance 2013– Comune di Pitigliano

Linee di Mandato		Performance Organizzativa 2013				
N°	Linea Programmatica	Descrizione	Id.	Obiettivo operativo	Indicatore	Target
1	Valorizzazione del territorio e dell'ambiente.	-Valorizzazione delle produzioni agricole locali con particolare riguardo ai prodotti a maggior valore aggiunto - Riqualificazione del centro storico a sostegno anche del turismo anche ricorrendo a finanziamenti regionali - Attenzione ai temi di sicurezza viabilità - Ufficio turistico che promuova il territorio anche mediante promozione di pacchetti tematici. Rivisitazione del sito internet - Promozione del territorio attraverso lo sviluppo del progetto legato allo sfruttamento delle acque termali - Adeguamento del Regolamento Urbanistico e completamento di progetti essenziali per la valorizzazione del territorio -Sostegno a politiche di raccolta differenziata				
2	Politiche a sostegno del sistema agricolo, produttivo e del commercio	- Politiche di sostegno ed incentivazione per una agricoltura redditizia e ambientalmente sostenibile - Innovazione e valorizzazione anche mediante incremento di servizi e tipologie di utenze per le zone artigianali ed industriali - Per il commercio sviluppo di un marchio di qualità che stimoli il settore sostenendo, mediante il turismo, negozi di qualità.				
3	Politiche per un sistema di qualità sociale	- In collaborazione con la provincia, regione e unione dei comuni apertura di uno sportello orientamento giovani. - Formazione ai giovani per incentivare l'imprenditorialità agricola - Ampliamento dell'offerta formativa scolastica con attivazione di nuovi corsi - Stimolare il contatto tra offerta e domanda di lavoro - Sostegno a centri di aggregazione giovanile				
		-Ricerca di nuove forme di collaborazione anche in gestione associata per sostenere la cultura e gli eventi offerti alla collettività anche finalizzati alla promozione del territorio e per incrementare il turismo. - Promozione e sostegno di centri culturali anche come forme di ritrovo per i giovani - Definizione di nuove iniziative nei locali della biblioteca con particolare riferimento ai giovani -Riapertura della piscina comunale, la scuola di calcio e la riorganizzazione del circolo tennis				
		- Azioni a tutela dei servizi primari per la sanità - Apertura del nido comunale - Incremento dei servizi per le fasce deboli in particolari anziani e bambini per incrementare il livello delle prestazioni	3.1	Incremento dei servizi garantiti alla famiglia e alle fasce deboli	Apertura del nido comunale	30/12/2013
4	La Pubblica Amministrazione a servizio del cittadino	L'efficacia e l'efficienza nella gestione economica e finanziaria dell'Ente	4.1	Attuare azioni a garanzia della continuità dell'azione amministrativa nel tempo	Attuare, nel corso del 2013, le azioni necessarie per il sostegno al Patto di stabilità assicurando anche l'introito di risorse finanziarie derivanti dalla chiusura dei rendiconti dei progetti LLPP finanziati dalla RT.	31/12/2013
		Politiche di gestione dell'Ente a garanzia dell'efficiamento dell'Azione Amministrativa interna ed esterna	4.2	Assunzioni di decisioni in materia di gestione associata delle funzioni	Predisposizione degli atti necessari per l'assunzione di deliberazioni in materia di gestione associata delle funzioni	31/12/2013

3.2 I risultati del Cascading: PEG-PDO

Nello specifico si rileva che il PdO 2013 risulta strutturato in progetti assegnati alle diverse Arre/Servizi. Di seguito le risultanze.

Relazione sulla performance 2013– Comune di Pitigliano

COMUNE DI PITIGLIANO PdO 2013 del. GC n. 91 del 18/09					Monitoraggi	Grado di raggiungimento indicatore	PROGETTO SAL 31/12	
N°	Obiettivo	Responsabile	id	Indicatore	Target	NOTE del RESPONSABILE	%	%
1.1	Regolamento Urbanistico	PO Ufficio Urbanistica	1.1 a	Predisposizione degli atti ai fini della adozione del Regolamento Urbanistico entro il	31.12	DCC n. 54 del 20.12.13 adozione RU.	100%	100%
1.2	Edilizia Residenziale Pubblica	PO Ufficio Urbanistica	1.2 a	Emissione provvedimento di assegnazione degli alloggi	15-ott	avvio verifica permanenza requisiti: 23.09.2013; conclusione procedimento verifica: 27.11.2013; provvedimento assegnazione: 05.12.2013	90%	90%
1.3	Condono Edilizio	PO Ufficio Urbanistica	1.3 a	1) Report sulla situazione dello stato delle pratiche di condono non evase	30-ott	report di cui alla DGM n. 102 del 30.10.2013	100%	100%
			1.3 b	Studio di fattibilità ed eventuale proposta di delibera per l'affidamento all'esterno dell'incarico di supporto/istruttoria delle istanze da definire	15-nov	DGM n. 102 del 30.10.2013	100%	
1.4	Concessioni Minerarie termali	PO Ufficio Urbanistica	1.4 a	Predisposizione del "Regolamento di disciplina delle funzioni in materia di ricerca e coltivazione delle acque minerali, di sorgente" entro la presentazione al CC entro il	30.10	Proposta di DCC del 27.11.2013 ritirata in attesa della definizione del procedimento di decadenza avviato per la concessione denominata "Tosteto"	90%	90%

COMUNE DI PITIGLIANO PdO 2013 del. GC n. 91 del 18/09					Monitoraggi	Grado di raggiungimento indicatore	PROGETTO SAL 31/12	
N°	Obiettivo	Responsabile	id	Indicatore	Target	NOTE del RESPONSABILE	%	%
2.1	Rendiconto dei progetti finanziati	PO Ufficio Lavori Pubblici (Trasversale Servizio Finanziario)	2.1 a	Stampa su ARTEA lo stato dell'arte sui progetti entro il	01-ott	Stampa ARTEA prodotta del 24/06/2014	70%	90%
			2.1 b	Verbale incontro tra i due responsabili per valutare le attività da fare	15-ott	Si è provveduto ad effettuare diversi incontri al fine di predisporre gli adempimenti per il rispetto del patto di stabilità e liquidazione di tutti i fornitori	100%	
			2.1 c	Svolgimento di tutte le attività finalizzate a presentare tutti i rendiconti (se non presentati dei lavori ultimati/status dei lavori finanziati ed in esecuzione e tempistica di fine lavori e presentazione rendiconti).	31-dic	Si è provveduto ad effettuare una puntuale rendicontazione per il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013 e prorogando delle entrate sui lavori eseguiti nel primo trimestre 2014 per Euro 300000,00.	100%	
2.2	Rifacimento Piazza Garibaldi	PO Ufficio Lavori Pubblici	2.2 a	Ultimazione delle opere per il rifacimento della Piazza Garibaldi entro il	31-dic	I lavori sono stati ultimati al 20/02/2014, rendicontati Lo slittamento temporale è dovuto a decisione dell'Amministrazione che ha chiesto la sospensione dei lavori in fase di ultimazione per lasciare libera la piazza per le attività culturali del periodo natalizio	100%	100%
2.3	Ampliamento delle aree cimiteriali	PO Ufficio Lavori Pubblici	2.3 a	Indizione della gara per il II Lotto entro il	01-ott	con determinazione dell'ufficio Tecnico Comunale n. 156 del 26/08/2013 veniva indetta procedura negoziata;	100%	100%
			2.3 b	Affidamento lavori	15-ott	Con determina dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 224 del 29 ott. 2013 i lavori venivano affidati alla ditta Bachierrini Paolo s.r.l. con sede in Via Roma, 62 - 58034 Castell'Azzara (GR);	100%	
			2.3 c	Report sullo stato di avanzamento dei lavori	31-dic	al 31 dic. 2013 i lavori sono stati eseguiti all'80% ed ultimati in data 26 feb. 2014	100%	
2.4	Consolidamento masso tufaceo	PO Ufficio Lavori Pubblici	2.4 a	Verifica della possibilità dell'avvio dei lavori di consolidamento alla luce delle disponibilità economiche della disponibilità sul patto di stabilità	31-dic	Con riferimento al patto di stabilità si sta provvedendo all'appalto dei lavori del progetto pari ad €. 400000,00 ed ultimando i lavori relativi alla passerella	100%	100%
			2.4 b	Predisposizione del cronoprogramma dei lavori per l'eventuale rinvio dei lavori al 2014	31-dic	Affidamento lavori €. 400000,00 entro giugno 2014 - conclusione lavori febbraio 2015 - Completamento passerella settembre 2014	100%	

Relazione sulla performance 2013– Comune di Pitigliano

COMUNE DI PITIGLIANO PdO 2013 del. GC n. 91 del 18/09						Monitoraggi	Grado di raggiungimento indicatore	PROGETTO SAL 31/12
N°	Obiettivo	Responsabile	id	Indicatore	Target	NOTE del RESPONSABILE	%	%
3.1	Svolgimento delle gare per la individuazione del nuovo servizio di tesoreria	PO Servizio Finanziario e personale	3.1 a	Elaborazione atti di gara da pubblicare	15-ott	<ul style="list-style-type: none"> Nel mese di settembre 2013 si è provveduto a predisporre lo schema di convenzione ed il capitolato per l'affidamento del servizio in oggetto, entrambi approvati dal Consiglio comunale in data 25.09.2013 con deliberazione n. 38; Con propria determinazione n. 131 dell'11.11.2013 è stato approvato il bando di gara che è stato contestualmente pubblicato sulla G.U. Parte 5ª Serie Speciale n. 132 dell'11.11.2013. Il bando prevedeva, quale termine di scadenza per la presentazione delle relative offerte, le ore 12.00 del giorno 09.12.2013; 	100%	90%
			3.1 b	Firma del Contratto di Tesoreria	31-dic	<ul style="list-style-type: none"> Le offerte pervenute sono state aperte ed esaminate dalla relativa commissione di gara in data 10.12.2013; Con propria determinazione n. 149 del 10.12.2013 è stato approvato il verbale di gara e disposta l'aggiudicazione provvisoria del servizio alla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano. Contestualmente si è provveduto a richiedere agli enti preposti tutte le certificazioni necessarie all'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa; Con propria determinazione n. 2 del 20.01.2014 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio in oggetto alla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano. Il relativo contratto è stato stipulato in data 18.03.2014. 	80%	
3.2	Rendiconto dei progetti finanziati	PO Servizio Finanziario e personale (trasversale al Servizio LLPP)	3.2 a	Stampa del Servizio Finanziario dei residui che interessano tali progetti	15-ott	Stampa ARTEA prodotta del 24/06/2014	70%	90%
			3.2 b	Verbale incontro tra i due responsabili per valutare le attività da fare	30-ott	Il Servizio Finanziario ha immediatamente soddisfatto le richieste dell'Ufficio Tecnico, fornendo copie di mandati di pagamento, fatture, quietanze e quant'altro da allegare alla rendicontazione.	100%	
			3.2 c	Una proiezione sul patto di stabilità 2013 (per somme che saranno liberate nel 2013) e sul 2014 (per le somme che saranno rese disponibili poi)	31-dic	Per quanto attiene al riflesso sul patto di stabilità 2013, la puntuale effettuazione delle rendicontazioni ha permesso un regolare afflusso di risorse che ne hanno agevolato il rispetto, grazie anche agli spazi finanziari concessi dal M.E.F. e dalla Regione. Il rispetto del medesimo si può evincere dalla certificazione inviata al M.E.F. in data 24.03.2014 che si allega in copia.	100%	
3.3	Riorganizzazione del Servizio Finanziario e Personale	PO Servizio Finanziario e personale	3.3 a	Report contenente un paio di ipotesi di riorganizzazione del servizio finanziario e servizio personale da consegnare al Segretario Comunale	30-nov	<ul style="list-style-type: none"> 1ª (potesi) stante il blocco delle assunzioni procedere alla copertura del posto tramite l'istituto della mobilità. 2ª (potesi) convenzionarsi con altro Ente in modo da poter utilizzare il responsabile nei due Enti. 3ª (potesi) valutare la possibilità di associare le funzioni del servizio finanziario e personale presso l'Unione dei Comuni. 	100%	100%

COMUNE DI PITIGLIANO PdO 2013 del. GC n. 91 del 18/09						Monitoraggi	Grado di raggiungimento indicatore	PROGETTO SAL 31/12
N°	Obiettivo	Responsabile	id	Indicatore	Target	NOTE del RESPONSABILE	%	%
4.1	Apertura del nuovo nido d'infanzia	PO Servizio Amministrativo	4.1 a	Affidamento del servizio di gestione	30-set	Con determinazione n. 189 del 25/9/2013 è stato approvato il capitolato d'oneri per la gestione del servizio di asilo nido comunale. Con determinazione n. 190 del 26/9/2013 è stata approvata la bozza di determina a contrarre predisposta dall'ufficio CUA. Con determinazione n. 237 del 6/11/2013 è stata disposta l'aggiudicazione definita del servizio.	100%	100%
			4.1 b	Apertura	30-ott	L'apertura del servizio è avvenuta il giorno 11/11/2013	100%	100%
4.2	Affidamento gestione dell'impianto sportivo	PO Servizio Amministrativo	4.2 a	Affidamento in trattativa privata per il soggetto gestore dell'impianto	31-dic	Con determinazione n. 153 del 15.7.2013 è stato approvato l'avviso esplorativo per l'affidamento del servizio. Con determinazione n. 164 del 30/7/2013 è stata indetta gara informale per l'affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo. A seguito di gara andata deserta con determinazione n. 284 del 30/12/2013 è stato dato atto che l'affidamento del servizio avverrà mediante procedura negoziata con l'USD Aurora di Pitigliano. In data 13/3/2014 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento della gestione del servizio con l'USD Aurora di Pitigliano.	80%	80%
4.3	Apertura del Centro di aggregazione sociale polifunzionale	PO Servizio Amministrativo	4.3 a	Coordinamento con l'Unione dei Comuni per individuazione del soggetto gestore	30-11	Nell'anno 2013 è stata predisposta lo spazio composto da un appartamento con installazione delle linee telefoniche e collegamento internet, con area di lavoro e predisposizione di laboratori educativi. I primi mesi dell'anno 2014 sono completati i lavori di sistemazione della stanza in oggetto e si provvederà all'individuazione del soggetto gestore.	50%	50%
4.4	Adempimenti inerenti i tributi	PO Servizio Amministrativo	4.4 a	Regolamento TARES e piano finanziario da sottoporre alla Giunta	30-nov	L'Ufficio Tributi ha predisposto il Regolamento TARES approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 27.11.2013. E' stato predisposto altresì il Piano Finanziario per la determinazione delle tariffe TARES per l'anno 2013, approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 27.11.2013. Il processo di normalizzazione si è concluso nel mese di novembre 2013 con la trasmissione del file per l'invio e stampa delle cartelle di pagamento TARES.	100%	100%

Relazione sulla performance 2013– Comune di Pitigliano

COMUNE DI PITIGLIANO PdO 2013 del GC n. 91 del 18/09						Monitoraggi	Grado di raggiungimento indicatore	PROGETTO SAL 31/12
N°	Obiettivo	Responsabile	id	Indicatore	Target	NOTE del RESPONSABILE	%	%
5.1	Analisi statistica delle attività di Polizia Municipale	Servizio di Polizia Municipale	5.1 a	Elaborazione del report entro il	31.12	Anno 2013: totale sanzioni n° 650 con una implementazione rispetto all'anno precedente (521) di n° 130 sanzioni mentre nel 2011 si sono rilevate n. 546	100%	100%
5.2	Individuazione delle aree per le soste a pagamento.	Servizio di Polizia Municipale	5.2 a	Ridefinizione delle aree per la sosta a pagamento	15-ott	Le aree di sosta a pagamento sono state individuate, il soggetto gestore verrà individuato a mezzo gara nell'anno 2014	100%	88%
			5.2 b	Individuazione del soggetto gestore	30-ott	Il soggetto gestore sarà individuato mezzo gara nel 2014	50%	
			5.2 c	Apposizione della cartellonistica	31-dic	Cartellonistica apposta	100%	
			5.3 a	Verifica dei titoli attualmente in essere con successiva assegnazione dei posti mancanti	15-ott	Effettuata la verifica entro la data indicata	100%	
5.3	Rimodulazione dell'area per il commercio su aree pubbliche e revisione regolamento per le concessioni sul suolo pubblico	Servizio di Polizia Municipale	5.3 a	Predisposizione del regolamento per l'occupazione del suolo pubblico	31-dic	In prima istanza sono state rinnovate buona parte delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche sia per il mercato settimanale che per la fiera annuale del 29 settembre. Con determinazione n. 27 del 17/09/2013 è stato indetto BANDO COMUNALE PER LA MIGLIORIA DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE DI PITIGLIANO RISERVATO AGLI OPERATORI DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE TITOLARI DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO PRESSO LO STESSO MERCATO. Il regolamento alla data del 31.12 non è stato rimodulato in quanto l'Amministrazione ha ritenuto opportuno ridefinire la modalità di intervento	80%	80%

COMUNE DI PITIGLIANO PdO 2013 del GC n. 91 del 18/09						Monitoraggi	Grado di raggiungimento indicatore	PROGETTO SAL 31/12
N°	Obiettivo	Responsabile	id	Indicatore	Target	NOTE del RESPONSABILE	%	%
6.1	Servizi Associati: Studio di fattibilità	Servizio di Segreteria	6.1 a	Verifica degli obblighi legislativi vigenti, relazionati ai percorsi già intrapresi e relativo report	01-nov	Attualmente il Comune non è soggetto all'obbligo di cui al D.L. 78/2010, in quanto Ente con popolazione superiore a 3.000 abitanti già facente parte di una Comunità Montana; ciò nonostante il Comune di Pitigliano gestisce per il tramite dell'Unione delle Colline del Fiora, i seguenti servizi: a) Funzioni fondamentali: - Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini; - Attività di Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; - Catasto Il Comune di Pitigliano si avvale, altresì dell'Ufficio Centrale Unica Appaltante (C.U.A.) istituito dall'Unione dei Comuni montani Colline del Fiora con propria deliberazione della Giunta n. 37 del 30.05.2013, per i procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi del comma 3 bis dell'articolo 33 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. b) Funzioni e servizi già esercitati in forma associata nella estinta Comunità Montana Colline del Fiora: - Formazione del personale; - Servizi legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - Vincolo Idrogeologico; - Catasto dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco; - Abbattimento barriere architettoniche; - Sportello Unico Attività produttive (S.U.A.P.); - Funzioni in materia di turismo: informazione ed accoglienza; - Servizio Statistico; - Manutenzione delle Aree Archeologiche; - S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale e Cartografia)	100%	83%
			6.1 b	Analisi e ricognizione di eventuali modifiche alle norme vigenti	15-nov		100%	
			6.1 c	Definizione dei relativi provvedimenti deliberativi	31-dic		50%	
6.3	Atti necessari alla definizione del Piano Anticorruzione del Comune	Servizio di Segreteria	6.2 a	Proposta alla giunta comunale dell'ottimizzazione della struttura comunale	31-dic	L'Amministrazione ha rispettato i tempi previsti dalla normativa vigente, tanto è vero che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, 2014/2016 è stato approvato in data 04.02.2014, giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 10. La predisposizione, la stesura definitiva e, quindi, la definitiva approvazione, hanno tenuto conto anche di quanto statuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e del Piano Nazionale Anticorruzione da questa approvata, su proposta della Funzione Pubblica.	100%	100%

4. La Valutazione

Il processo di CG rappresenta un primo passo, quello della misurazione, che dà avvio al processo di valutazione.

Il processo di valutazione si è avviato in seno al Comune con la consuntivazione dei risultati al 31.12 raggiunti a livello di PdO (performance individuale).

Apposita attestazione evidenzia il corretto espletamento del processo di definizione del grado di raggiungimento degli obiettivi. Non si rilevano inoltre scostamenti tra la sintesi espressa dal CG e la

valutazione individuale. Il processo conclusosi vede l'adozione da parte della GM in nuovo insediamento contestualmente alla adozione della presente relazione.

5. La trasparenza

La trasparenza è un ambito di cui l'amministrazione ha migliorato molto il grado rappresentazione delle informazioni presenti sul sito istituzionale. Si evidenzia come in apposita sezione del sito Amministrazione Trasparente si possano apprezzare i risultati trasmessi dall'OIV nell'ambito del processo di graduale adeguamento del sito istituzionale agli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 33/2013. A tal riguardo non si rende necessario articolare ulteriormente la trattazione.

6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

Nella sezione va descritto il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità.

Il format qui proposto definisce le principali attività per la definizione della Relazione della Performance.



COSA	CHI	COME	QUANDO (ANNO X)
Misurazione intermedia dei risultati di performance organizzativa	SC, P.O., Responsabile del controllo di gestione	Rilevazione dei dati in corso d'anno	Non presente
Reporting intermedio della performance Organizzativa ed individuale	Responsabile del controllo di gestione	Cruscotto di area sintesi/Report e Schede Obiettivi/Report CG evidenziazione del grado di raggiungimento degli obiettivi	Non presente
Misurazione finale dei risultati di performance organizzativa ed individuale	SC, P.O., Responsabile del controllo di gestione	Rilevazione dei dati consuntivi	Febbraio-Settembre
Definizione della struttura del documento	S.C. Controllo di Gestione	Analisi delle norme e delle delibere CIVIT di riferimento	Giugno-ottobre
Sistematizzazione delle informazioni derivanti dalle fasi precedenti	Responsabile Controllo di Gestione	Analisi dei documenti e dei dati del ciclo della performance	Ottobre

7. Conclusioni

Così come analiticamente dimostrato con riferimento alle singole aree, l'attività svolta dall'Ente durante il corso del 2013 ha presentato, con riferimento ai progetti obiettivo definiti in sede di programmazione, un buon grado di realizzazione.

In particolare tali dati consentono di affermare che è stato profuso da parte dell'ente e dei suoi responsabili un adeguato impegno nel raggiungimento degli obiettivi concordati

In particolare si evidenzia come l'Ente, anche se in tempi avanzati di programmazione, abbia finalizzato i propri sforzi nella determinazione della performance organizzativa nell'orizzonte temporale dell'anno definendo l'Albero della Performance e finalizzando la propria azione in tal senso ed abbia coordinato le attività di settore realizzando un buon livello di cascading tra ente e aree .

Sono qui elencati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance per l'anno 2013.

Ciclo di Gestione della Performance	
<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di debolezza</i>
Sistematizzazione nella implementazione di tutti gli strumenti della riforma brunetta	Coordinamento tra Aree
Maggior Grado di trasparenza e sensibilità anche interna dell'Azione Amministrativa	Scarsa sensibilità sull'obiettivo gestionale da parte delle singole PO, quale significatività, rispetto all'esigenza di raggiungimento dell'obiettivo strategico amministrativo

Allegati

- **Referto Controllo di Gestione**
- **Indicatori economici e finanziari**